FONDAZIONE COMUNITARIA

UN PROGRAMMA DI EVENTI PRESTIGIOSI PER CELEBRARE I TRE LUSTRI DI ATTIVITÀ

Per i 15 anni tre "regali" alla città

Si parte sabato 14 con il concerto bandistico all'Auditorium Tiziano Zalli, il 21 spazio al Festival della filantropia, da novembre una grande mostra d'arte

FEDERICO GAUDENZI

UNO STAFF EFFICIENTE Nella foto da sinnistra il segretario Roberto Tironi, il consigliere Marina Arensi (curatrice della mostra di palazzo Barni), il presidente Domenico Vitaloni, la responsabile della comunicazione Chiara Severgnini

Quindici anni fa era solo un'idea sulla carta, nel 2017 festeggia felicemente un compleanno importante regalando alla città e al territorio una prestigiosa serie di eventi tra cultura, riflessione e intrattenimento. La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, come ha detto ieri il presidente Domenico Vitaloni durante la presentazione del programma di eventi nella nuova prestigiosa sede di Palazzo Barni, «è un punto di riferimento per il territorio, e con i suoi bandi ha reso possibile, negli anni, la riuscita di decine di progetti e attività di solidarietà, e per la tutela del patrimonio artistico e ambientale del Lodigiano».

Tre gli appuntamenti significativi che scandiranno le celebrazioni dei 15 anni della Fondazione. Si parte sabato 14 ottobre, presso l'auditorium Tiziano Zalli di via Polenghi, con un concerto di musica classica e moderna che vedrà congiuntamente sul palco il Corpo bandistico Santa Cecilia di Sant'Angelo e il Corpo musicale Cilea di Brembio. Il concerto è a ingresso gratuito, ma occorre ritirare l'invito presso gli uffici della Fondazione in corso Vittorio Emanuele.

La seconda tappa del percorso è fissata per sabato 21 ottobre, occasione per celebrare la Giornata della Filantropia. Il programma prevede un momento istituzionale, in mattinata presso la Sala dei Comuni a Palazzo San Cristoforo: sarà occasione per relazionare sul progetto Welfare–Rigenerare Valore Sociale, e per presentare il Rapporto Annuale della Fondazione. Alla giornata parteciperanno alcuni degli studenti delle scuole coinvolte in un laboratorio di fotografia realizzato in collaborazione con gli organizzatori del Festival della Fotografia Etica, volto a ritrarre esempi di solidarietà, i cui scatti migliori saranno esposti in uno spazio collaterale al festival. La giornata proseguirà nel pomeriggio in piazza della Vittoria, con uno spettacolo fatto di clown, laboratori per i bambini, musiche, colori e danza organizzato da alcune realtà sostenute dalla Comunitaria.

Ma l'evento clou prenderà corpo a partire dal 24 novembre per concludersi il 31 gennaio negli splendidi spazi di palazzo Barni, adiacenti la sede della Fondazione. La mostra pittorica *L'animo gentile. Arte e vita, da Giovanni Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli* nasce da una proposta di Fondazione Cariplo, che sta organizzando un tour espositivo nei vari territori che fanno capo alle Fondazioni Comunitarie della Lombardia. La rassegna lodigiana proporrà così di quadri provenienti dalla collezione della Fondazione Cariplo, abbinati a dipinti di altrettanto prestigiose collezioni pubbliche e private. Un evento di grande spessore culturale. «La mostra sarà divisa in aree tematiche, ognuna delle quali vedrà l'esposizione di opere antiche e contemporanee. Sarà un'occasione per vedere quadri che da anni non vengono esposti, come quelli del Museo Civico, ma anche per ammirare opere che non sono mai state mostrate a Lodi» spiega Marina Arensi, che ha curato l'allestimento dell'esposizione insieme ad Elena Lissoni di Fondazione Cariplo. Tra i capolavori attesi, l'opera *Madonna con bambino e un angelo* di Giovanni Agostino da Lodi, pittore rinascimentale nato lodigiano ma formato nella Milano di Leonardo e a Venezia: un'opera che Lodi non ha mai visto.